

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 - 2027
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Chialamberto
Provincia di Torino**

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- g) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- h) PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVI FINANZIAMENTI**
- i) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- j) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Segreteria
Anagrafe, stato civile, Elettorale
Edilizia pubblica
Edilizia privata
Ragioneria
Cimiteriale

Servizi gestiti in forma associata

Servizio di scuola dell'infanzia e primaria – comune capo convenzione: Cantoira
Servizio di scuola secondaria di primo grado – comune capo convenzione: Ceres
Trasporto scolastico alunni scuola dell'infanzia e primaria: comune capo convenzione
Chialamberto

Servizi gestiti su delega

Protezione civile – soggetto gestore Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone
Catasto –soggetto gestore Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone
CUC - soggetto gestore Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone
SUAP - soggetto gestore Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone
Socio Assistenziale - soggetto gestore Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone
Tributi (Bollettazione TARI e contenzioso soggetto gestore Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Servizi affidati a organismi partecipati

Nettezza urbana – soggetto gestore ente strumentale Consorzio CISA
Smaltimento rifiuti - soggetto gestore Partecipata SIA srl
Servizio idrico Integrato - soggetto gestore partecipata SMAT spa

Servizi affidati ad altri soggetti

Biblioteca – gestione tramite volontariato
Sgombero neve – gestione ditta esterna
Accertamento tributi e contenzioso – gestione esterna Ditta CONSELL

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati

CISA – Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente

Oggett sociale: esercizio delle funzioni comunali in materia di igiene urbana ad esso conferite dai Comuni consorziati. In particolare gestisce l'organizzazione dei servizi di raccolta rifiuti, raccolta differenziata e conferimento degli impianti di trattamento.

Durata: 31/12/2050

Sede legale: Via Trento n. 21/d CIRIE' Torino

Quota di partecipazione del Comune: 1,39%

Società partecipate

SMAT S.p.a.	Gestione del Servizio Idrico Integrato	0,00002%
-------------	--	----------

Oggetto sociale: gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente.

Durata: 31/12/2050

Sede legale: Corso XI febbraio 14 – Torino

SIA – Servizi Intercomunali per l'Ambiente s.r.l.	Gestione servizi preordinati a tutela, conservazione e valorizzazione della qualità ambientale. In particolare: realizzazione, conduzione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti.	1,26%
---	--	-------

Oggetto sociale: gestione dei servizi preordinati alla tutela, conservazione e valorizzazione della qualità ambientale. In particolare realizzazione, conduzione e gestione di impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti.

Durata: 31/12/2050

Sede legale : Via Trento n. 21/d . Ciriè – torino

Non vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune stia ripianando il deficit.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

ATO 3 – Autorità d'Ambito Torinese

Si tratta di un'associazione tra 306 Comuni, tutti ricompresi nel territorio della Città metropolitana di Torino e la Città metropolitana medesima. Rappresenta l'ente di governo d'ambito cui è trasferito l'esercizio delle competenze spettanti agli Enti locali per l'organizzazione del servizio idrico integrato, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche.

Oggetto sociale: governo delle risorse idriche mirata alla loro tutela, riqualificazione e corretta utilizzazione.

Istituzione: Legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13

Sede Legale: via Lagrange 35 – Torino

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'Ente ha adeguato i propri regolamenti tributari a quanto previsto dalla normativa nazionale in merito a IMU, e TARI, pur evidenziando tuttavia che le frequenti modifiche legislative mal si conciliano con una corretta pianificazione finanziaria a medio-lungo termine.

In particolare, l'Amministrazione ha provveduto a confermare, con il bilancio di previsione 2024, le aliquote IMU. Ha provveduto anche a rimodulare le tariffe TARI. Per quanto concerne l'addizionale comunale all'IRPEF, l'Ente ha adottato un aumento delle aliquote confermate nel 2016 /2023.

La situazione è rappresentata nelle tabelle sotto riportate. In merito alle entrate tributarie in esame, l'Ente registra una buona capacità di realizzazione dei relativi introiti, connessa al potenziamento dell'attività di accertamento tributi. I residui attivi dei tributi sono in costante riduzione.

L'Ente continuerà svolgere direttamente le attività connesse alla gestione dei tributi. Ciò consentirà di mantenere adeguati livelli di efficienza del servizio, tenendo contenuti i costi. Invece la gestione della TARI verrà affidata per il tramite dell'unione Montana Valli di Lanzo al CISA.

ALIQUOTE IMU

	Aliquota 2024
Abitazione principale e pertinenze	1 per mille
Fabbricati produttivi cat. D (esclusi D10)	10,6 per mille

TARIFFE TARI

Le tariffe 2024 vengono individuate sulla base del Piano Finanziario predisposto dal CISA, documento con il quale sono individuati sia i costi complessivi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani la cui copertura integrale deve essere assicurata dai proventi della tariffa, sia la quantificazione della tariffa e la sua suddivisione tra parte fissa e parte variabile.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione non intende ricorrere alla contrazione di mutui. Pertanto le risorse necessarie saranno costituite o da contributi regionali/statali o da entrate proprie quali oneri di urbanizzazione e proventi derivanti dalla concessione di loculi o aree cimiteriali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Per quanto concerne il vincolo degli interessi da indebitamento e la sua evoluzione nel corso del tempo, l'Ente rientra nei parametri di legge come dimostra la tabella sotto indicata.

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito	131.826,76	96.580,83	61.862,61	30.540,56	21.391,53	11.914,38
Previsione e nuovi mutui						
Prestiti rimborsati	35.245,93	34.718,22	24.526,35	9.149,03	9.477,15	4143,62
Indebitamento al 31/12	96.580,83	61.862,61	37.336,26	21.391,53	11.914,38	7.770,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	2.090,93	1.808,02	1.510,80	1.198,49	870,37	587,36
Quota capitale	35.245,93	34.718,22	24.526,35	9.149,03	9.477,15	4143,62
Totale al 31/12	37.336,86	36.526,24	26.037,15	10.347,52	10.347,52	4.730,98

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse: ciò significa che l'Ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la necessaria copertura finanziaria.

Fermo restando il principio del pareggio di bilancio, la decisione di impiegare risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Riveste particolare importanza rispetto all'attività di programmazione politica e sulle scelte di bilancio il grado di rigidità del bilancio medesimo.

Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il nuovo codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023 dispone che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000 euro.

Nel triennio 2025/2027 non si prevede di dover affidare la gestione di un unico servizio di importo superiore ai 140.000 euro.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

DOTAZIONE ORGANICA

AREA	CATEGORIA	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	TOTALE
Amministrativa, economica, finanziaria, vigilanza	B	1	0	1
	C	1	0	1
Tecnica, manutentiva	B	1	0	1
	C	1	0	1
Totale generale		4	0	4

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2025/2027

Viene confermata la dotazione organica esistente, con riserva di possibilità di modifica in qualsiasi momento della programmazione triennale del fabbisogno del personale qualora si verificassero esigenze tali da determinare cambiamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, nei limiti dei vincoli alle spese di personale imposti dalla normativa vigente.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Piano triennale delle opere pubbliche alla data di redazione del presente bilancio risulta essere negativo, non essendo stati programmati alla data odierna interventi per la realizzazione di Opere pubbliche di importo superiore ai 150.000 Euro, ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 36/2023.

Nel triennio 2025/2027 non si prevedono opere pubbliche di importo unitario superiore ai 150.000€.

Piano delle alienazioni

Non sono previste alienazioni.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire il rispetto dei saldi di finanza pubblica.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere il saldo di cassa positivo.